



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

# Sardegna Nuove Idee

*Una strategia condivisa per la valorizzazione del paesaggio della Sardegna*

## ISTRUZIONI PER L'USO





# Sardegna Nuove Idee

*Una strategia condivisa per la valorizzazione del paesaggio della Sardegna*

**Istruzioni per l'uso**

# INDICE

Premessa	05
A chi può essere utile questa guida?	06
Sardegna Nuove Idee in breve	07
Quattro buoni motivi per partecipare	07
Sardegna Nuove Idee funziona così	08
Le regole della buona partecipazione	08
Il tavolo territoriale “La struttura dei paesaggi ”	09
Il tavolo territoriale “Il progetto dei paesaggi ”	10
ma non finisce qui...	10
Gli argomenti sui quali lavoreremo	11
Il tavolo territoriale “Nuove idee per i paesaggi ”	12
Il Piano Paesaggistico Regionale in pillole	13
Come rispondere all’invito	14



Burgos

## Premessa

Il paesaggio per la nostra isola rappresenta uno dei tre assi strategici del modello di sviluppo identificato nel programma di legislatura presentato al Consiglio regionale e costituisce il luogo da restituire al protagonismo delle autonomie locali.

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) pone il paesaggio in qualità di valore identitario per l'intera comunità regionale, al centro della pianificazione e delle azioni di governo del territorio.

In tale direzione, l'Assessorato dell'Urbanistica ha avviato, insieme ai Comuni, alle Province e agli altri soggetti istituzionali coinvolti nel riconoscimento e valorizzazione del paesag-

gio, un processo partecipativo per l'identificazione delle strategie di governo del territorio.

Tale processo è iniziato nello scorso mese di maggio 2009 mediante l'avvio delle 9 conferenze territoriali culminate nella conferenza regionale conclusiva tenutasi a Cagliari il 30 giugno 2009; il serrato confronto ha consentito, in particolare, di raccogliere suggerimenti per valorizzare i punti di forza e per superare le criticità incontrate nella prima fase di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

La consultazione dei Comuni e degli altri attori istituzionali sui temi della pianificazione territoriale e paesaggi-

stica, avviata dalla Giunta regionale sulla base del programma del Presidente della Regione, ha rappresentato il primo importante appuntamento di una complessiva strategia di condivisione che costituisce tratto rilevante del nuovo metodo di governo regionale. La finalità posta a base della consultazione è stata quella di effettuare una verifica puntuale delle problematiche legate all'attuazione del PPR ed al suo recepimento in sede di pianificazione comunale.

Con la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4 si è inteso dare una prima risposta alle esigenze manifestate dai territori in ordine alle problematiche della pianificazione paesaggistica e



urbanistica. Al fine di superare alcune significative criticità e problematiche rilevate nel dispositivo del Piano Paesaggistico Regionale ed evidenziate dalle istanze degli Enti locali emerse durante il processo partecipativo, la L.R. n. 4 del 23 ottobre 2009 all'articolo 11 dispone che, con periodicità biennale, il Piano Paesaggistico Regionale debba essere sottoposto dalla Giunta regionale ad aggiornamento e revisione dei contenuti descrittivi e dispositivi.

Pertanto, in piena coerenza con le citate strategie delineate dal governo regionale, il processo di redazione del Piano Paesaggistico Regionale dovrà necessariamente avere quale

elemento fondante, l'azione partecipativa degli Enti Locali, che consenta di pervenire alla predisposizione del Piano Paesaggistico esteso all'intero territorio regionale.

Tale processo, denominato "Sardegna Nuove Idee", si fonda sull'attivazione, nei singoli ambiti di paesaggio identificati dal PPR, di laboratori partecipati di progettazione paesaggistica che avranno il compito di identificare aree sensibili e temi emergenti e che, attraverso tavoli tematici di approfondimento e specificazione locale, consentiranno di valutare gli scenari emergenti in riferimento all'articolato normativo, ai vincoli, e agli indirizzi progettuali.

Tutte le azioni che l'amministrazione regionale sta ponendo in campo in materia urbanistica sono orientate a perseguire l'imprescindibile risultato di far sì che il PPR non sia più percepito dai territori come un piano di vincoli ma bensì come un piano di opportunità di sviluppo.

## A chi può essere utile questa guida?

Questo documento è una guida semplice pensata per fornire indicazioni e suggerimenti operativi per poter avere un importante ruolo nel processo partecipativo di revisione del Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna promosso dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Con questa guida potete sapere quali eventi e quali attività la Regione Sardegna intende portare avanti nell'ambito dell'iniziativa, quali sono gli strumenti che avete a disposizione per lavorare insieme a noi e a chi rivolgervi per chiedere informazioni o supporto.



## Sardegna Nuove Idee in breve

**Sardegna Nuove Idee** è il processo partecipativo di revisione del Piano Paesaggistico Regionale promosso dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Si svolgerà attraverso momenti di carattere informale ed operativo che costituiranno **parte integrante della costruzione del Piano** in quanto staranno alla base del riconoscimento delle criticità, della definizione degli obiettivi, della costruzione degli scenari d'azione e della loro valutazione sociale, economica ed ambientale del Piano Paesaggistico Regionale. L'obiettivo generale di **Sardegna Nuove Idee** è, infatti, quello di costruire **scenari condivisi** e relative **linee strategiche di intervento**, materiali e immateriali, attraverso una **pianificazione paesaggistica concordata e partecipata**.



Osilo

### Quattro buoni motivi per partecipare

#### 1. Far sentire la propria voce

*Far sentire la propria voce, avanzare proposte e richieste, dare un contributo concreto attraverso la propria esperienza e conoscenza del territorio.*

#### 2. Contribuire alla definizione delle strategie di sviluppo

*Diventare, insieme agli altri, protagonisti nella definizione di strategie ed iniziative di valorizzazione e tutela del paesaggio sardo.*

#### 3. Entrare in un Network di competenze

*Entrare in un Network di competenze e professionalità e ricevere periodicamente informazioni sugli elementi più significativi del processo.*

#### 4. Poter dire "c'ero anche io!"

*Partecipare attivamente ad un dibattito di alto livello che intende ribadire il ruolo strategico della partecipazione nel riconoscimento e valorizzazione del paesaggio.*

## Sardegna Nuove Idee funziona così...

Il processo è strutturato attraverso l'organizzazione di momenti di carattere operativo denominati **laboratori del paesaggio**.

La prima fase riguarderà i 27 ambiti del paesaggio costieri per poi estendere il processo anche ai restanti territori interni. L'obiettivo è quello di pervenire ad un unico Piano Paesaggistico condiviso negli obiettivi e nelle modalità di attuazione e che rappresenti un'occasione di sviluppo per i territori della Sardegna.

I laboratori saranno assistiti da un

gruppo di lavoro multidisciplinare del quale farà parte anche un facilitatore con il compito di guidare la discussione, di "facilitare" il dibattito in modo da sollecitare la più ampia partecipazione dei presenti, di far rispettare i tempi degli interventi e l'agenda dei lavori. Ai lavori dei laboratori saranno sempre presenti i referenti tecnici dell'Amministrazione regionale e i rappresentanti degli Enti coinvolti, a vario titolo, nel governo del territorio. Ciascun laboratorio sarà organizzato in tre tavoli, ciascuno

caratterizzato da attività e modalità differenti in funzione del tema che verrà affrontato e degli attori che vi parteciperanno. Oltre ai Laboratori, Sardegna Nuove Idee prevede dei momenti di sintesi e condivisione delle idee emerse attraverso l'organizzazione di tavoli tematici regionali e di un ultimo appuntamento plenario che ha l'obiettivo di presentare i risultati dei laboratori e le idee condivise che sono emerse dal processo partecipativo. In questa sede verranno definiti gli *indirizzi* per la revisione del Piano.

### *Le regole della buona partecipazione*

*Perché si possa giungere ad un risultato soddisfacente è indispensabile il rispetto di alcune semplici regole, tali da consentire una discussione efficace e produttiva e che rispetti le posizioni altrui.*

*Sarà perciò chiesto ai partecipanti di:*

- *Avere un atteggiamento aperto e democratico, disposto ad ascoltare con rispetto le opinioni altrui;*
- *Accettare le modalità di lavoro proposte dal facilitatore;*
- *Offrire osservazioni propositive;*
- *Intervenire con un linguaggio semplice e sintetico, facendo interventi brevi e precisi;*
- *Partecipare attivamente ai laboratori, mettendo a disposizione le proprie conoscenze e competenze;*
- *Prendere l'impegno di partecipare all'intero ciclo di incontri.*

*Se anche la discussione dovesse assumere toni appassionati è quindi particolarmente importante che i partecipanti:*

- *non si offendano sul piano personale né usino toni di scherno o sarcastici;*
- *non si interrompano a vicenda;*
- *non monopolizzino la discussione.*

## IL TAVOLO “La struttura dei paesaggi”

25 tavoli, uno per ciascun macro-ambito, circa 50-70 partecipanti ciascuno – 1 giornata

### A cosa serve?

In questo primo tavolo emergeranno aree e temi progettuali, mettendo in evidenza valori e criticità in atto che consentiranno la costruzione di una prima mappa di conoscenza del territorio e la creazione dei “quaderni di lavoro” in cui registrare gli aggiornamenti come un report dinamico, strumentale all'affinamento del quadro conoscitivo.

### Chi può partecipare?

Al tavolo parteciperanno, oltre al gruppo di coordinamento e alla tecnologia dell'Assessorato, gli amministratori locali e le loro componenti tecniche, che si faranno portavoce anche del partenariato sociale ed economico e delle associazioni interessate, a vario titolo, al governo del territorio.

### Cosa posso portare a questo primo tavolo per dare il mio contributo?

Cartografia, video, fotografie e tutti gli altri documenti che ritieni utili per far conoscere meglio il tuo territorio, mettere in evidenza problemi o criticità in atto, condividere una tua idea o un progetto.



## IL TAVOLO “Il progetto dei paesaggi”

25 Tavoli, uno per ciascun macro-ambito, circa 50-70 partecipanti ciascuno – 1 giornata

### A cosa serve?

Il secondo tavolo avrà lo scopo di consentire ai partecipanti di confrontarsi su quattro grandi temi legati al paesaggio in modo da definire strategie, regole e indirizzi progettuali condivisi ritenuti cruciali per ogni tema.

### Chi può partecipare?

Al tavolo parteciperanno, preferibilmente, le stesse persone che hanno lavorato al primo.

### Come sarà organizzata la giornata?

Dopo una breve presentazione del lavoro e gli obiettivi del laboratorio, ci divideremo in quattro gruppi tematici, per affrontare in modo critico e costruttivo altrettanti grandi temi progettuali che fanno riferimento alla pianificazione e al governo del territorio con l'obiettivo di esplorare, discutere, negoziare e condividere idee e proposte per la gestione e progettazione del paesaggio. In una fase successiva, ci divideremo ulte-

riormente in piccoli gruppi per affrontare, ancora più nel dettaglio e secondo le nostre competenze ed esperienze, le tematiche delineate nel corso della giornata di lavoro. A questo punto, saremo pronti per riunirci nuovamente tutti insieme per conoscere e discutere i risultati del lavoro e definire i compiti per la sintesi e la restituzione dei risultati.

## Ma non finisce qui...

Oltre ai tavoli di lavoro, il processo di partecipazione prevede l'attivazione di un tavolo permanente attraverso il sito istituzionale **Sardegna Territorio** e lo strumento innovativo Sardegna GeoBlog.

Il sito istituzionale **Sardegna Territorio** ([www.sardegnaterritorio.it](http://www.sardegnaterritorio.it)) permetterà di mettere in rete informazioni sull'avanzamento del processo e documenti al servizio di tutti. È uno strumento “aperto” che sarà continuamente aggiornato e arricchito nelle diverse fasi del processo.

Attraverso il link nella sezione speciale potrete, inoltre, accedere all'articolo di **Sardegna GeoBlog**, il blog geografico della Regione Sardegna, basato su mappe accessibili sul web.

Tramite questo strumento innovativo sarà possibile discutere direttamente sulle mappe di argomenti che hanno implicazioni geografiche e che riguardano i vostri territori, condividere dati territoriali, immagini, video e qualunque altro documento riteniate opportuno per animare la discussione.

## Gli argomenti sui quali lavoreremo

Il processo sarà articolato in momenti di condivisione plenaria su temi di carattere generale e in tavoli progettuali su temi di carattere locale. In particolare, nei tavoli “Il progetto dei paesaggi” e “Nuove idee per i paesaggi” lavoreremo attorno ai seguenti temi:



### **Paesaggi naturali**

*il paesaggio ambiente e la tutela*



### **Paesaggi insediativi**

*l'abitare e gli spazi rur-urbani, gli insediamenti turistici e commerciali*



### **Paesaggi socio-culturali**

*il capitale umano e sociale, il patrimonio apparentemente “invisibile”*



### **Paesaggi produttivi**

*le attività avanzate, i paesaggi agrari, le infrastrutture, gli insediamenti a carattere produttivo*

## IL TAVOLO “Nuove idee per i paesaggi”

25 incontri “ristretti” – 1 giornata

25 Tavoli Territoriali, uno per ciascun macro-ambito, circa 50-70 partecipanti ciascuno – 1 giornata

### A cosa serve?

Il terzo tavolo avrà lo scopo di redigere una sintesi delle schede prodotte per ciascun paesaggio e delle strategie, regole e indirizzi progettuali condivisi riferiti agli ambiti di paesaggio interessati.

### Chi può partecipare?

Al tavolo parteciperanno 5 portavoce per ciascun laboratorio che saranno supportati da esperti nell'attività di sintesi.

### Cosa posso portare a questo tavolo per dare il mio contributo?

La tua profonda conoscenza del territorio in cui vivi ed operi.



## Il Piano Paesaggistico Regionale in pillole

Il Piano Paesaggistico Regionale è uno strumento per il governo del territorio e per la tutela e valorizzazione del paesaggio sardo, un bene complesso e, allo stesso tempo, fragile. Complesso per la sua formazione, in quanto prodotto del millenario lavoro dell'uomo su una natura difficile, durante il quale si sono costruiti insieme la forma dei luoghi e l'identità dei popoli. L'assunto alla base del PPR è che il paesaggio, nel suo intreccio tra natura e storia, tra luoghi e popoli, sia la principale risorsa della Sardegna.

Una risorsa che è certamente il prodotto del lavoro e della storia della popolazione che la vive, ma di cui essa è responsabile non solo nell'interesse proprio ma anche in quello dell'umanità intera e pertanto richiede un governo pubblico del territorio fondato sulla conoscenza e ispirato da senso comune e lungimiranza.

“Conservare”, pertanto, significa preservare l'identità di chi abita il Paesaggio, inteso come identità e memoria.

Il Piano Paesaggistico detta norme e azioni strategiche per il perseguimento dei fini di tutela paesaggistica, individua le dinamiche di trasformazione del territorio e le linee fondamentali di espansione urbanistica allo scopo di progettare uno sviluppo sostenibile.



### Come funziona?

#### **I PRINCIPI**

*I principi su cui il Piano si basa sono quelli definiti dalla Convenzione Europea del Paesaggio, che definisce il Paesaggio come “[...] una determinata parte di territorio, così come percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”.*

*Pertanto il Piano, agendo su un bene dinamico e strettamente relazionato all'azione dell'uomo, si presenta come uno strumento aperto, soggetto ad integrazioni, correzioni, approfondimenti e specificazioni.*

#### **LA STRUTTURA**

*Il Piano si struttura a partire da un'analisi del territorio svolta secondo tre assetti, ambientale, storico-culturale ed insediativo, che identificano l'assetto del territorio e quindi l'insieme di beni da tutelare e le regole di tutela.*

*Il territorio regionale è suddiviso in Ambiti di Paesaggio, aree definite in relazione alla tipologia, rilevanza ed integrità dei valori paesaggistici.*

## Come rispondere all'invito?

Al fine di organizzare al meglio i momenti di lavoro ed agevolare la partecipazione attiva di tutti, vi chiediamo di compilare il modulo di partecipazione, reperibile nel sito istituzionale della Regione, almeno una settimana prima dell'appuntamento e inviarlo, via mail, all'indirizzo:

[sardegnanuoveidee@regione.sardegna.it](mailto:sardegnanuoveidee@regione.sardegna.it).

### **LA REVISIONE DEL PIANO**

*LEGGE REGIONALE 23 ottobre 2009, n. 4*

*Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo.*

*Fonte: BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE SARDEGNA N. 35 del 31 ottobre 2009.*

*Art. 11 - Aggiornamento e revisione del Piano paesaggistico regionale.*

*1. Con periodicità biennale la Giunta regionale procede all'aggiornamento e alla revisione dei contenuti descrittivi e dispositivi del Piano Paesaggistico Regionale con specifica deliberazione da pubblicarsi sul BURAS e della quale è data pubblicità sul sito istituzionale della Regione e mediante deposito presso gli uffici regionali. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURAS di tale deliberazione, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni in merito alle modifiche proposte. Nel medesimo termine la Commissione consiliare competente in materia di urbanistica esprime il proprio parere e lo trasmette alla Giunta regionale. Trascorso tale termine la Giunta, esaminate le osservazioni, delibera in via definitiva l'aggiornamento o la revisione. Tale deliberazione è pubblicata sul BURAS e le conseguenti modifiche costituiscono parte integrante del Piano Paesaggistico Regionale.*

## Dove posso trovare assistenza ed ulteriori informazioni?

Il sito istituzionale **Sardegna Territorio** ([www.sardegnaterritorio.it](http://www.sardegnaterritorio.it)) vi terrà costantemente aggiornati su tutte le diverse fasi del processo.

**Sardegna GeoBlog** vi consentirà di partecipare al tavolo permanente di progettazione, interagendo con la community di Sardegna Nuove Idee.

Potrete scrivere all'indirizzo mail [sardegnanuoveidee@regione.sardegna.it](mailto:sardegnanuoveidee@regione.sardegna.it) o telefonare alla segreteria della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanze edilizia al numero +39 070 606 4390.



Dorgali





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Viale Trieste 186 - 09123 Cagliari  
tel. +39 070 606 4390 fax +39 070 606 4319  
eell.urbanistica@regione.sardegna.it

[www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)  
[www.sardegna territorio.it](http://www.sardegna territorio.it)